

Codice A1714A

D.D. 6 luglio 2026, n. 673

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Intervento SRD02 - Azione C. Accertamento di euro 571.686,00 quali minori risorse finanziarie utilizzate con il bando SRD02C/1/2023.



ATTO DD 673/A1714A/2026

DEL 06/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Intervento SRD02 - Azione C. Accertamento di euro 571.686,00 quali minori risorse finanziarie utilizzate con il bando SRD02C/1/2023.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e s.m.i. stabilisce norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri sono tenuti a predisporre nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC), finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del Regolamento (UE) 2021/2115 e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo

della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Preso atto che:

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA, sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR, e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere elementi stabiliti a livello regionale;

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione europea con Decisione C(2026)745 dell'11 febbraio 2026 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli elementi stabiliti a livello regionale per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;

- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027, pubblicate nel novembre 2022; tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è stato modificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 29-7032 del 12 giugno 2023;

- il testo vigente (Versione 6) del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte con i relativi allegati, in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, è stato adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 6-2503 del 4 maggio 2026 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con la Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022. Riadozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte", in sostituzione della versione di cui alla D.G.R. n. 2-941 del 31 marzo 2025".

Dato atto che, come da cronoprogramma di apertura dei bandi nel periodo 2023-2027, contenuto nell'allegato del CSR della Regione Piemonte, nell'anno 2023 è stato avviato l'Intervento SRD02 - Azione C - Investimenti irrigui.

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-6802 del 27 aprile 2023 che, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, tra l'altro, ha:

- approvato gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRD02C/1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione C - Investimenti irrigui;

- approvato i procedimenti amministrativi che integrano l'allegato A) della Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-4621 del 4 febbraio 2022 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396" ;

- destinato all'Intervento SRD02 - Azione C - Investimenti irrigui euro 5.500.000,00 di spesa pubblica cofinanziata, di cui euro 2.238.500,00 di quota UE a carico del FEASR, pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata, euro 2.283.050,00 di quota Stato, pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata, euro 978.450,00 di quota Regione, pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata;
- dato atto che la quota di cofinanziamento regionale della spesa pubblica cofinanziata di euro 12.500.000,00 attivata con il medesimo provvedimento, pari ad euro 2.223.750,00, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 5126/2023 di euro 25.282.518,00 sul capitolo di spesa 219010/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – utilizzato fino alla concorrenza di euro 19.204.305,00 con una disponibilità finanziaria residua di euro 6.078.213,00;
- stabilito che le risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo istruttorio e/o le ulteriori risorse aggiuntive assegnate ad integrazione della dotazione finanziaria dell'Intervento SRD02 - Azione C - Investimenti irrigui saranno destinate a finanziare gli eventuali investimenti ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie;
- demandato al Settore A1714A Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura della Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della deliberazione medesima relativamente all'Intervento SRD02 - Azione C - Investimenti irrigui.

Vista la D.G.R. 25 marzo 2024, n. 25-8347 “Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), da ultimo riadottato con D.G.R. n. 27-7740 del 20/11/2023. Intervento SRD02, Azione C "Investimenti irrigui". Disposizioni per l'integrazione della dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 40-6802 del 27 aprile 2023 per il bando SRD02C/1/2023 di ulteriori euro 2.400.000,00” con cui, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con D.G.R. n. 17 - 6532 del 20.02.2023, come da ultimo riadottato con DGR n. 27 - 7740 del 20 novembre 2023 la Giunta regionale ha deliberato tra l'altro:

- di integrare la dotazione finanziaria di euro 5.500.000,00 del bando SRD02C/1/2023 – Intervento SRD02 - Azione C di cui alla D.G.R. n. 40-6802 del 27/04/2023 con risorse finanziarie aggiuntive pari ad euro 2.400.000,00, di cui euro 976.800,00 di quota UE (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata), euro 996.240,00 di quota Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata), euro 426.960,00 di quota Regione (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata);
- che il cofinanziamento regionale di euro 426.960,00 della spesa pubblica ammissibile di euro 2.400.000,00, attivata ad integrazione del bando SRD02C/1/2023 dell'Intervento SRD02 – Azione C, trova copertura finanziaria con l'impegno n. 831/2025 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2025 - che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

Vista la Determinazione Dirigenziale 5 maggio 2023, n. 380, con la quale sono state approvate, in applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-6802 del 27 aprile 2023, le istruzioni operative per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRD02, Azione C - Investimenti irrigui, del Piano Strategico della PAC 2023-2027, Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), Bando SRD02C/1/2023.

Vista la Determinazione Dirigenziale 3 maggio 2024, n. 337, con la quale è stata approvata, in attuazione del Bando SRD02C/1/2023 dell'Intervento SRD02 - Azione C - Investimenti irrigui, la graduatoria definitiva delle domande di sostegno, con la valutazione delle osservazioni e controdeduzioni al preavviso di rigetto pervenute, costituita dagli elenchi allegati alla medesima

determinazione:

- ALLEGATO 1: domande di sostegno idonee e finanziabili da avviare all'istruttoria di ammissione a contributo;
- ALLEGATO 2: domande di sostegno idonee ma non finanziabili per mancanza di risorse finanziarie;
- ALLEGATO 3: domande di sostegno non idonee e relative motivazioni.

Dato atto che con D.D. 5 febbraio 2026, n. 92 sono state accertate minori spese resesi disponibili al termine del processo istruttorio e di valutazione delle domande di sostegno del bando SRD02C/1/2023 dell'Intervento SRD02 - Azione C, pari a 1.807.620,93 euro, con quota regionale pari a 321.575,76 euro, relativi all'impegno n. 831/2025 sul capitolo di spesa 219010/2025 (Missione 16 - Programma 1601).

Considerato che con D.D. 26 febbraio 2026, n. 193/A1714A/2026 sono state accertate ulteriori minori risorse finanziarie utilizzate con il bando SRD02C/1/2023 dell'Intervento SRD02 - Azione C, pari a 332.840,49 euro con quota regionale pari a 59.212, 32 euro, relativi all'impegno n. 831/2025 sul capitolo di spesa 219010/2025 (Missione 16 - Programma 1601).

Preso atto che le minori risorse finanziarie utilizzate già iscritte sul piano finanziario del bando SRD02C/1/2023 ammontano complessivamente a euro 2.140.461,42, quale somma degli importi accertati con i provvedimenti sopra richiamati.

Dato atto che, in conseguenza dell'avanzamento delle istruttorie delle domande di sostegno relative al bando n. SRD02C/1/2023 dell'Intervento SRD02 - Azione C, a seguito della ricognizione effettuata in data 30 giugno 2026, come da prospetto ricognitivo estratto dalla procedura informatica Sviluppo Rurale 2023-2027 e conservato agli atti del Settore A1714A, sono state quantificate minori risorse finanziarie utilizzate, derivanti anche da rinunce formalmente acquisite e da revoche disposte con riferimento alle domande di sostegno, ammontanti a euro 571.686,00.

Rilevato che le minori risorse finanziarie utilizzate, in aggiunta a quanto già accertato con D.D. n. 92/2026 e con D.D. n. 193/A1714A/2026, risultano così dettagliate:

Denominazione	minori risorse finanziarie utilizzate	QUOTA FEASR (40,70%)	QUOTA STATO (41,51%)	QUOTA REGIONE (17,79%)	Impegni fondi regionali
bando SRD02C/1/2023	€ 571.686,00	€ 232.676,20	€ 237.306,86	€ 101.702,94	impegno n. 831/2025 sul capitolo di spesa 219010/2025 Missione 16 - Programma 1601)

Dato atto che le rinunce alla realizzazione degli investimenti, formalmente presentate dai beneficiari e regolarmente acquisite agli atti del Settore competente, nonché le revoche disposte con riferimento alle domande di sostegno interessate, sono state registrate nella procedura informatica Sviluppo Rurale 2023-2027 e verificate sotto il profilo amministrativo, con conseguente riduzione dell'importo complessivamente ammesso a finanziamento nell'ambito del bando SRD02C/1/2023 - Intervento SRD02, Azione C, e conseguente quantificazione di ulteriori minori risorse finanziarie disponibili.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito alla verifica sopra richiamata, il presente provvedimento ha natura meramente ricognitiva e dichiarativa, in quanto finalizzato esclusivamente all'accertamento delle minori risorse finanziarie utilizzate nell'ambito del bando SRD02C/1/2023, emerse a seguito dell'avanzamento delle istruttorie delle domande di sostegno, delle rinunce formalmente acquisite e delle revoche disposte, e che lo stesso non costituisce provvedimento di concessione, revoca o rideterminazione del contributo e non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165/2001 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 'Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale';
- legge n. 241/1990 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi' e s.m.i. e legge regionale n. 14/2014 'Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione';
- legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 'Ordinamento contabile della Regione Piemonte' e s.m.i.;

determina

- di accertare, in conseguenza dell'avanzamento delle istruttorie delle domande di sostegno relative al bando n. SRD02C/1/2023 dell'Intervento SRD02 - Azione C, nonché delle rinunce formalmente acquisite e delle revoche disposte con riferimento alle domande di sostegno, registrate nella procedura informatica Sviluppo Rurale 2023-2027, minori risorse finanziarie utilizzate, in aggiunta a quanto già disposto con D.D. n. 92/2026 e con D.D. n. 193/A1714A/2026, ammontanti a 571.686,00 euro, come di seguito dettagliato:

Denominazione	minori risorse finanziarie utilizzate	QUOTA FEASR (40,70%)	QUOTA STATO (41,51%)	QUOTA REGIONE (17,79%)	Impegni fondi regionali
bando SRD02C/1/2023	€ 571.686,00	€ 232.676,20	€ 237.306,86	€ 101.702,94	impegno n. 831/2025 sul capitolo di spesa

					219010/2025 Missione 16 - Programma 1601)
--	--	--	--	--	--

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 'Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte'.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Cumino